



Decreto Dirigenziale n. 19 del 14/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AGLI "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLA FALDA DEL SIN NAPOLI ORIENTALE E REALIZZAZIONE DELLA PRIMA FASE ATTUATIVA NEL COMUNE DI NAPOLI" - PROPONENTE COMUNE DI NAPOLI - CUP 8127.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- c. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- d. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- e. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- f. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse"*;
- g. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- i. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- j. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- k. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 543164 del 08/08/2017 contrassegnata con CUP 8127, il Comune di Napoli, con sede in Piazza Municipio, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa agli *“Interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN Napoli Orientale e realizzazione della prima fase attuativa nel comune di Napoli”*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Gennaro Dean Salzano, funzionario dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 601455 del 13/09/2017, il Comune di Napoli ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 774594 del 24/11/2017;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/02/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“La Commissione condivide la proposta dell'istruttore e, ritenendo che l'intervento non produca impatti ambientali significativi e negativi sul territorio interessato e che costituisca intrinsecamente una misura di riqualificazione e miglioramento ambientale, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali - altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Condurre in dettaglio, nell'ambito della progettazione esecutiva, il rilievo dei fabbricati e dei manufatti posti in prossimità degli interventi di progetto in modo da poter indagare sugli effetti prodotti dalle opere di progetto al fine di scongiurare danni e/o effetti significativi alle preesistenze sia in fase di costruzione sia di esercizio. In linea più generale la fase successiva di progettazione deve tener conto delle interferenze e delle possibili interazioni tra le opere di progetto e le preesistenze, garantendo la più ampia tutela di queste ultime, tanto in fase di esecuzione quanto in fase di esercizi
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Napoli

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA; POST OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali - componenti/fattori ambientali: 1. atmosfera 2. ambiente idrico 3. suolo e sottosuolo 4. rumore e vibrazioni, 5. salute pubblica - mitigazioni - monitoraggio ambientale - altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Attuare integralmente il piano di monitoraggio controllo descritto in relazione "PDED008 – Relazione sul piano di monitoraggio e controllo"
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA; POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Napoli, ARPAC Dipartimento di Napoli, MATTM

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali - altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Adeguare la progettazione esecutiva all'intervento DPR n. 120/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Napoli

MACROFASI

N.	Macrofase	Descrizione
1	ANTE-OPERAM	Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere
2	CORSO D'OPERA	Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione

N.	Macrofase	Descrizione
		<i>dell'opera</i>
3	POST-OPERAM	<i>Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera</i>

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente”;

- b. che l'esito della Commissione del 20/02/2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Comune di Napoli con nota prot. reg. n. 146623 del 06/03/2018;
- c. che il Comune di Napoli ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 20/02/2018, gli *“Interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN Napoli Orientale e realizzazione della prima fase attuativa nel comune di Napoli”*, proposti dal Comune di Napoli, con sede in Piazza Municipio, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	<i>Macrofase</i>	<i>ANTE-OPERAM</i>
2	<i>Numero Condizione</i>	<i>1</i>

N.	Contenuto	Descrizione
3	Ambito di applicazione	<i>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</i> - aspetti progettuali - altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Condurre in dettaglio, nell'ambito della progettazione esecutiva, il rilievo dei fabbricati e dei manufatti posti in prossimità degli interventi di progetto in modo da poter indagare sugli effetti prodotti dalle opere di progetto al fine di scongiurare danni e/o effetti significativi alle preesistenze sia in fase di costruzione sia di esercizio. In linea più generale la fase successiva di progettazione deve tener conto delle interferenze e delle possibili interazioni tra le opere di progetto e le preesistenze, garantendo la più ampia tutela di queste ultime, tanto in fase di esecuzione quanto in fase di esercizi
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Napoli

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA; POST OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	<i>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</i> - aspetti progettuali - componenti/fattori ambientali: 1. atmosfera 2. ambiente idrico 3. suolo e sottosuolo 4. rumore e vibrazioni, 5. salute pubblica - mitigazioni - monitoraggio ambientale - altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Attuare integralmente il piano di monitoraggio controllo descritto in relazione "PDED008 – Relazione sul piano di monitoraggio e controllo"
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA; POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Napoli, ARPAC Dipartimento di Napoli, MATTM

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali - altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Adeguare la progettazione esecutiva all'intervento DPR n. 120/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Napoli

MACROFASI

N.	Macrofase	Descrizione
1	ANTE-OPERAM	Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere
2	CORSO D'OPERA	Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera
3	POST-OPERAM	Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Comune di Napoli;
 - 5.2 alla Provincia di Napoli;
 - 5.3 alla UOD 50 17 08 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli;

- 5.4 all'ARPAC Dipartimento di Napoli;
- 5.5 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, D.G. per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA);
- 5.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio